

MATTEO MAZZONI

IL PASSAGGIO DEL FRONTE TRA VAL DI PESA E VAL D'ELSA

CIVILI E VIOLENZE DI GUERRA NELL'ESTATE DEL 1944

con un saggio di

FRANCESCA CAVAROCCHI

P

EDIZIONI POLISTAMPA

SOMMARIO

Presentazioni istituzionali	pag.	7
Le ragioni di una ricerca	»	13
<i>Simone Neri Serneri</i>		
LA GUERRA IN TOSCANA E LE OPERAZIONI MILITARI IN VAL DI PESA	»	17
<i>Francesca Cavarocchi</i>		
Il quadro generale	»	17
La risalita del fronte in Toscana	»	18
Le forze tedesche	»	22
Le forze alleate	»	29
Le operazioni militari	»	34
La liberazione dei comuni della val di Pesa	»	39
Conclusioni	»	51
UNA VALLE IN GUERRA	»	55
La guerra fascista	»	58
1943: l'estate della speranza	»	64
L'occupazione nazista	»	68
Attacchi dal cielo	»	76
VIVERE NELLEMERGENZA	»	85
Da retrovie a zona di guerra	»	85
Linee di difesa e rastrellamenti	»	95
Prepararsi al pericolo: le scelte della popolazione	»	99
La "ritirata aggressiva"	»	103
Battaglie fra i borghi	»	108
Te Deum tra le macerie	»	114
LA CAVALCATA DELLA MORTE	»	125
I civili e la guerra totale	»	125
Sulla linea del fuoco	»	130
Violenza nazista	»	141
Donne in pericolo	»	157
Post bellum	»	163

IDENTITÀ IN CONFLITTO: FASCISTI E ANTIFASCISTI	pag.	171
Durante il regime	»	171
Nasce la Repubblica sociale, inizia la Resistenza	»	179
FASCISTI E ANTIFASCISTI DOPO IL PASSAGGIO DEL FRONTE	»	197
Fare "pulizia" del passato	»	202
Il tempo della vendetta?	»	212
Abbreviazioni	»	217